

GAL OLTREPO' PAVESE SRL

Piazza della Fiera 26/A
27057 Varzi (PV)

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18/03/2019

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di marzo alle ore 17.00, presso la sede legale della Società sita in P.zza Fiera 26/A Varzi (PV), a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente
 2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
 3. Approvazione del progetto di Bilancio al 31.12.2018;
 4. Esito bandi per la selezione del personale, valutazione e provvedimenti conseguenti;
 5. Richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di "Attività propedeutiche all'avvio della fase attuativa del Piano di Sviluppo Locale 2014 - 2020 «STAR» - Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 di Regione Lombardia. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" e provvedimenti conseguenti.
 6. Varie ed eventuali.
- Sul punto 3. Relazione del dott. Donato Brambilla
 - Sui punti 4 e 5 Relazione del direttore Matteo Marenghi

§§§

Sono presenti i Consiglieri: Nicola Adavastro, Carlo Murelli, Silvia Stringa, Elisa Bozzola, Maria Teresa Nervetti, Virginio Terulla e Monica Rosina.

Assente giustificata Maria Teresa Barbieri.

Il Consigliere Luigi Bariani prende parte alla seduta dalle ore 18,30

È presente il Direttore di Piano Matteo Marenghi.

Presiede la riunione il Presidente pro tempore Nicola Adavastro; con il consenso dei presenti, è chiamato a fungere da segretario il Direttore di Piano Matteo Marenghi che accetta. Il Presidente, constatato e fatto constatare che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, inizia la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

§§§

Il presidente propone, ed i consiglieri approvano, di anticipare il punto 3 all'odg che prevede la Relazione del Dott. Donato Brambilla in merito al Bilancio di Esercizio della Società GAL Oltrepò Pavese Srl al 31-12-2018. Pertanto la successione dei punti trattati, riportata di seguito, subisce una variazione rispetto all'ordine del giorno di convocazione del CdA.

1. Approvazione del progetto di Bilancio al 31.12.2018

Il Dott. Brambilla illustra uno per uno i punti contenuti nella relazione al Bilancio di Esercizio, documento già inviato ai consiglieri contestualmente alla convocazione del presente CdA. "Il bilancio - riassume il dott. Brambilla - è stato redatto seguendo lo schema adottato da tutte le società di capitali, in forma abbreviata. L'attività di assegnazione dei fondi previsti dalle 4 misure si svilupperà nella seconda metà dell'anno, dopo che saranno predisposti i bandi che si prevede saranno pubblicati entro il mese di giugno dell'anno corrente. L'aumento di capitale a 50.000 euro andrà a regime entro il 20/03/2019. I costi finora sostenuti sono stati capitalizzati, ovvero messi in rendicontazione per il futuro e saranno rimborsati interamente da Regione Lombardia in quanto pertinenti agli scopi societari, pertanto non gravano sul conto economico. I costi quindi finora sostenuti di 43.933 euro gravano sull'esercizio corrente solo per una quota di 2.345 euro (perdita d'esercizio), essendo ripartiti su più anni. Il capitale sociale alla chiusura dell'esercizio 2018 è pari ad euro 41.022,00, in attesa dell'aumento di capitale già ratificato

dall'assemblea. Per le altre voci si fa riferimento al progetto di bilancio che si allega al presente verbale. Il presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio: i consiglieri approvano all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente riassume al consiglio l'iter che ha portato all'attuale proposta di fusione fra GAL Srl e Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese, proposta emersa durante l'ultima assemblea dei soci GAL nello scorso dicembre. Il processo – ha spiegato Adavastro - è partito circa un anno fa durante un incontro con l'assessore regionale all'agricoltura Riolfi, incontro durante il quale tutti hanno convenuto che i territori lombardi avevano, in sostanza, due GAL, a seguito di precedenti disposizioni che avevano fatto nascere da ogni GAL già esistente un nuovo soggetto dedicato alla gestione del PSL. Opinione altrettanto unanime era che fosse meglio ricondurli ad 1 solo soggetto. Con determina dirigenziale della Regione Lombardia nell'estate 2018 si è stabilito che i GAL potessero svolgere anche altre attività oltre al PSL e si rendeva possibile anche l'accorpamento mediante fusione per incorporazione. GAL Srl e Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese sono giuridicamente diversi ma ciò non costituisce un ostacolo; le condizioni per poter effettuare la fusione prevedono che i bilanci siano 'sani', che il soggetto incorporante rispetti i principi alla base del bando finanziato dalla Regione (la compagine societaria deve essere formata a maggioranza da soggetti privati, nessuno dei quali può detenere più del 49% delle quote; gli amministratori devono soddisfare i requisiti del D.lgs N.39/13). I due Enti devono predisporre quindi un "progetto di fusione" che deve essere approvato prima dai rispettivi due CdA e poi dalle due assemblee. Il progetto di fusione (bilancio consolidato) e lo Statuto devono poi essere approvati dalla Regione (che ha 90 gg di tempo per pronunciarsi in merito). Il soggetto incorporante si propone che sia la Fondazione perché essendo un Ente non commerciale (no profit) ha la possibilità di gestire anche altri programmi, oltre al tradizionale programma comunitario Leader. A livello contabile le gestioni verranno tenute distinte evidenziando, ad esempio riguardo al personale, le ore lavorate per l'uno o per l'altro progetto. Il 27 marzo p.v. ci sarà un incontro in Regione con l'Assessore Riolfi e il dirigente del settore Andrea Massari cui parteciperanno il direttore Matteo Marengi e il presidente di Fondazione Riccardo Fiamberti per esporre loro il percorso di fusione che si intende seguire ed avere così un primo responso ed eventuali indicazioni operative. Ove si ottenesse il via libera occorrerebbe comunque provvedere all'adeguamento dello Statuto. Poiché il CdA del GAL è al suo terzo esercizio bisognerà provvedere al suo rinnovo. Ma ove si avviasse il processo di fusione, che si concluderebbe nell'arco di qualche mese, il nuovo organismo nel giro di 3-4 mesi esaurirebbe il proprio mandato. Per tale ragione potrebbe invece essere perseguita anche la strada soluzione della 'prorogatio' dell'attuale CdA fino alla conclusione del progetto di fusione. In ogni caso le decisioni saranno prese dall'Assemblea. L'operatività del GAL non sarà compromessa né rallentata durante il processo di fusione, che si prevede possa perfezionarsi entro il 30 luglio 2019.

Nella seconda comunicazione il presidente informa che per poter acquisire il finanziamento previsto dal Leader a copertura dei costi di funzionamento della Società, si impone come previsto dalla Regione Lombardia, la stipula di una fidejussione. Sono stati contattati le due Banche che operano già nel territorio di riferimento, Banca Prossima e UBI Banca: si dispone già dell'offerta avanzata da Banca Prossima, mentre si attende la proposta di UBI Banca. Il Presidente propone di procedere alla deliberazione nel prossimo CdA, anche in assenza della proposta di UBI la cui istruttoria si sta protrando da tempo.

3. Esito bandi per la selezione del personale, valutazione e provvedimenti conseguenti.

Il direttore Matteo Marengi informa circa l'esito dei bandi per la selezione del personale. "La possibilità di inviare candidature per le due posizioni ricercate si è chiusa il 3 marzo scorso. Purtroppo – sottolinea il direttore – il bando che mirava al reperimento di una figura di Addetto Amministrativo è andato deserto; quello dedicato ad una figura di Addetto Tecnico e di Misura ha ricevuto una sola candidatura". Il direttore informa altresì che i titoli di studio della candidata, la Sig.ra Elisabetta Antoniazzi, sono differenti da quelli citati nel bando. La candidata vanta infatti una Laurea in Comunicazione. Il presidente Adavastro ricorda però che anche per la selezione destinata al conferimento di incarico di Direttore si è verificato un caso analogo e che il Responsabile del Procedimento, dott. Matarazzo, adottando il concetto di "equipollenza" dei titoli – facendo prevalere in sede concorsuale la cosiddetta "interpretazione favorevole al candidato" – riteneva quindi che anche la laurea in comunicazione potesse essere equipollente ad una laurea in materie giuridiche. I consiglieri, ricordando quanto avvenuto, considerando anche l'impellenza di avere al più presto una figura dedicata ai compiti tecnici, considerando inoltre che la

candidata dimostra di possedere una adeguata conoscenza del territorio, propongono di ammettere la candidatura in base ai percorsi di equipollenza dei titoli – come già dimostrato dal dott. Matarazzo, come testimonia la documentazione agli atti. I consiglieri danno mandato al direttore di convocare la sig.ra Elisabetta Antoniazzi per il colloquio di valutazione complessiva della candidatura.

4. Richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di “Attività propedeutiche all'avvio della fase attuativa del Piano di Sviluppo Locale 2014 – 2020 «STAR» - Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 di Regione Lombardia. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” e provvedimenti conseguenti.

Il direttore informa di aver inviato, come da delibera dell'ultimo CdA, richiesta di offerta per l'Azione 1 alle agenzie titolate presenti sull'albo fornitori dell'ente. Il direttore comunica altresì che al momento dette agenzie sono 7 e, dalla lettura dei curricula, molte paiono professionalmente affidabili per l'espletamento degli incarichi di consulenza. La necessità di arrivare, entro il 30/06/2019 alla pubblicazione di tutti i bandi relativi al programma STAR e, entro il 31/12/2019 all'assegnazione di almeno il 20% delle risorse dedicate, impone di far partire anche le Azioni 2-3 e 4. I consiglieri, unanimemente, decidono pertanto che parimenti a quanto fatto per l'azione 1 si mandino richieste di offerta per le rimanenti azioni, determinando un importo massimo per ogni azione come di seguito:

Azione 2 – Filiere prodotti Oltrepò pavese - euro 35.000,00 onnicomprensivi più Iva

Azione 3 – Turismo - euro 25.000,00 onnicomprensivi più Iva

Azione 4 – Agricoltura sociale - euro 15.000,00 onnicomprensivi più Iva

Si da mandato al direttore di predisporre le relative lettere di richiesta di offerta, seguendo lo schema già identificato per l'azione 1, e di inviarle via PEC alle ditte in questione.

5. Approvazione del verbale della seduta precedente

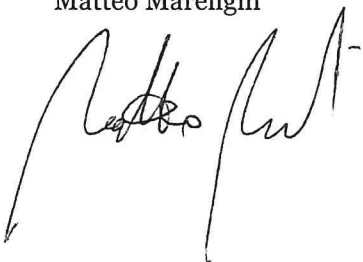
I presenti approvano all'unanimità il verbale della seduta precedente preventivamente inviato.

6. Varie ed eventuali

Non essendoci ulteriori punti da discutere né avendo chiesto di intervenire alcuno dei consiglieri la seduta si scioglie alle ore 19,10.

Il Segretario verbalizzante

Matteo Marenghi



Il Presidente

Nicola Adavastro

